

martedì 8

Preghiera con «Rinascita Cristiana»

In prossimità della Pasqua, il movimento «Rinascita Cristiana» organizza martedì 8 aprile alle ore 11, nella chiesa di S. Maria della Consolazione (largo Cairoli, 1 - Milano) un incontro di preghiera e di riflessione dal titolo «Misericordia io voglio, non sacrifici» con l'intento di rivedere il modo spesso formale di vivere la penitenza quaresimale. In programma lettura di testi, momenti di silenzio e riflessione guidata da don Giovanni Beltrami, assistente di «Rinascita Cristiana».

domani a Lecco

Giovanni Paolo II, ritratto di un santo

Domani, alle ore 20.30, a Lecco presso la chiesa di Padre Pio (largo Calceotto), il Movimento ecclesiale carmelitano (Mec), propone all'interno dell'itinerario quaresimale «Ritratti di santi», con meditazioni sui testi di padre Antonio Maria Sicari, carmelitano scalzo, l'incontro sul tema «Il trent'anni fa a Brescia, è diventato uno dei punti fermi dell'esperienza del Mec».

Offerte al Fondo proposte come gesto di carità

Oltre ai progetti segnalati da Caritas Ambrosiana e Ufficio missionario per la «Quaresima di fraternità», come gesto caritativo è proposta, in appendice al sussidio per la Via Crucis «Lo spettacolo della Croce», anche la raccolta di offerte da destinare al Fondo famiglia-lavoro. Aiuti a fondo perduto, orientamento e formazione mirata, microcredito, l'iniziativa «Fare impresa insieme»: sono questi i quattro punti della seconda fase del Fondo presentati in occasione del cammino catechetico della Quaresima. Istituito dal suo predecessore, il cardinale Dionigi Tettamanzi, il Fondo famiglia-lavoro è stato rilanciato dall'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, a fine 2012. Nella sua seconda fase il Fondo, articolato nei distretti territoriali, aiuta le famiglie che hanno perso il lavoro, appunto, attraverso quattro strumenti. Gli aiuti a fondo perduto: misura di emergenza, viene attivata quando non è

possibile proporre nell'immediato un percorso di riavvicinamento al lavoro. Orientamento e formazione mirata: con questo strumento i beneficiari hanno l'opportunità di tentare un reinserimento nel mercato del lavoro; i corsi sono studiati in base alle competenze dei beneficiari e alle possibilità offerte dal mercato, al termine del percorso può essere previsto un tirocinio in azienda. Microcredito: con questo strumento soggetti che non avrebbero accesso al sistema di credito bancario, ottengono prestiti fino a 20 mila euro finalizzati all'apertura di attività micro-imprenditoriali; la misura è dedicata in particolare ai giovani. «Fare impresa insieme»: questo strumento non prevede aiuti economici diretti, ma attività di accompagnamento e formazione per le imprese; i destinatari sono singoli o nuclei familiari che intendono avviare nuove attività economiche, ma anche aziende o cooperative che vogliono sviluppare nuovi progetti.

www.fondofamiglialavoro.it

FONDO FAMIGLIA LAVORO
Fase 2

Raccolti
al 27 marzo 2014
5.114.052 euro

Fondo Famiglia Lavoro
Seconda fase
www.fondofamiglialavoro.it

Venire il proprio contributo su

Conto Corrente Bancario
Credito Valtellinese
IBAN IT 941452101613100000002405
Intestato a: Arcidiocesi di Milano
Causale: Fondo Famiglia Lavoro

Conto Corrente Postale n. 312272
Intestato a: Arcidiocesi di Milano
Causale: Fondo Famiglia Lavoro

Per chi volesse la ricevuta per la detrazione fiscale

Conto Corrente Bancario
Credito Valtellinese
IBAN IT 171452101613100000000573
Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus
Causale: Fondo Famiglia Lavoro

Conto Corrente Postale n. 13576229
Intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus
Causale: Fondo Famiglia Lavoro

Quaresima 2014

Martedì 8 aprile si conclude il cammino catechetico quaresimale. La quarta Via Crucis sarà presieduta

dall'Arcivescovo sul tema «Oggi sarai nel Paradiso». La morte di Gesù «evento che riguarda ogni uomo»

«La potenza della Croce trapassa nella fede»

La Croce di Cristo mostra le braccia del Figlio innocente spalancate per accogliere tutti e tutto: nulla sfugge all'offerta di misericordia del Padre! Per questo la Croce concerne tutti. Così nessuno può esimersi dal prendere una decisione, diretta o indiretta, di fronte al Crocifisso. Anzi, ognuno di noi è davanti alla Croce con tutto se stesso. Non importa quale sia la forma di questo «tutto»: può essere solo fragilità, può essere pusillanimità, può essere malvagità... Ultimamente non importa. Qualunque sia la situazione in cui la nostra libertà si trovi situata, tutti abbiamo la possibilità di decidere, una volta ancora, davanti alla Croce. Ognuno di noi può rivolgersi all'Innocente Crocifisso come il buon ladrone: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno» (Lc 23,42). Il buon ladrone è, per così dire, la figura estrema dell'attesa certa di un bene futuro. Che cos'è, infatti, il Regno che Gesù ha introdotto nella storia, se non il compimento di ogni desiderio di bene per la nostra vita, per quella dei nostri cari e di tutta la famiglia umana? La risposta di Gesù va oltre ogni speranza, perché brucia ogni rinvio con quell'impressionante: «Oggi con me sarai nel Paradiso» (Lc 23,43). Lasciamoci sorprendere da queste parole: «Ma cosa dici, Signore - commenta san Giovanni Crisostomo -: Tu sei

crocifisso, attaccato con chiodi e prometti il paradiso? Sì, perché impariamo qual è la tua potenza sulla Croce»: i Vangeli la documentano. Gesù, anche nel momento più buio della Sua umana esistenza, quello in cui sta per essere ghermito dalla morte con il corpo straziato dalle sofferenze più atroci e il cuore pervaso dall'angoscia, non cede il suo essere-in-relazione e grida con le parole del Salmo 31: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23,46). Il Figlio muore, veramente, ma lo fa, garante lo Spirito Santo, tra le braccia del Padre, in un ultimo, estremo gesto di amore e di abbandono. Fin dal Calvario la potenza della Croce trapassa nella fede del centurione («dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto»», Lc 23,47) e nella conversione della folla («ripensando a quanto era accaduto, se ne tornavano battendosi il petto», Lc 23,48). La morte di Gesù è un evento che riguarda ogni uomo di ogni tempo. Non solo, la Croce riguarda il cosmo intero. Il Vangelo ci racconta come alla morte di Gesù il velo di separazione, costituito dal peccato, viene lacerato dalla misericordia di Dio. Sotto la Croce ha inizio la Chiesa dei pagani: il comandante romano del plotone di esecuzione fa la sua professione di fede in Cristo. Non a caso la Croce è il segno dei cristiani: «Ave Crux, spes unica!».

*Arcivescovo di Milano



«Crocifisso glorioso», Marco Meizi (1989), Cappella Suore domenicane del Santo Rosario, Melegnano

«Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me»

Le braccia sono aperte, come quando accolse l'amico Lazzaro risvegliato dalla morte. Le braccia sono aperte, ma non più inchiodate al legno della Croce. Perché è un Gesù già nella gloria, quello che appare ai nostri occhi nella grandiosa scultura di don Marco Meizi, scelta come «icona» del quarto e ultimo incontro del cammino quaresimale, guidato dall'Arcivescovo nel Duomo di Milano. «Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me», dice il Signore. È così lo rappresenta il sacerdote-artista della Scuola Beato Angelico, recentemente scomparso alla veneranda età di 94 anni. Che aveva realizzato quest'opera per la cappella delle Suore domenicane del Santo Rosario, a Melegnano. Scavando l'imponente, ma gentile figura del Salvatore in un unico blocco di legno. Compresse quelle stesse braccia, protese verso di noi.

Luca Frigerio

A Milano da Monza e Sesto Diretta tv, radio e on line

La serata di martedì 8 aprile, per le ultime tre Stazioni, vede la convocazione specifica dei gruppi individuati secondo criteri territoriali (le Zone pastorali di Monza e Sesto San Giovanni) e di appartenenza a realtà ecclesiali differenti (associazioni, gruppi e movimenti): Legio Mariae, Opus Dei, Agesci, Movimento apostolico e Legionari di Cristo. La Via Crucis in Duomo è comunque rivolta a tutti i fedeli ambrosiani che vogliono partecipare fisicamente in Cattedrale o collegarsi attraverso i mezzi

di comunicazione. In diretta dalle ore 21 su Telenova, Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it, twitter e facebook. Su Radio Mater, al termine della Via Crucis, ci sarà un'ora di meditazione, riflessione e dialogo con gli ascoltatori. Previste anche alcune repliche: alle 22.15 di ogni martedì su Telenova2; alle 7.15 del mercoledì successivo su Telenova; alle 21 del venerdì successivo su Telenova2; alle 7.15 del sabato successivo su Telenova2. Dal mercoledì successivo video dell'omelia su www.chiesadimilano.it.

Il programma della serata che si apre sulle note di Bach

Per la Via Crucis di martedì 8 aprile il Duomo aprirà alle ore 20.15. Introdurrà la celebrazione, dalle ore 20.30, un momento musicale con Emanuele Vianelli, organista titolare del Duomo, che eseguirà il seguente programma: Johann Sebastian Bach (1685 - 1750). - Preludio al corale «Jesus Christus unser Heiland» (sub Communionem) Bwv 665 (Gesù Cristo nostro Salvatore) dai «18 Corali di

Lipsia». - Preludio al corale «Da Jesu an den kreuzestund» Bwv 621 dall'«Orgelbuchelein», Passacaglia e Thema fugatum in Do minore Bwv 582. Il programma della serata prevede, dopo il momento musicale, alle ore 21, l'inizio della Via Crucis con il canto d'ingresso, poi l'introduzione, la lettura dei brani evangelici e di alcune testimonianze, l'omelia dell'Arcivescovo, invocazioni e canti meditativi.

Riflessioni e musica sacra nelle chiese del centro città

Nella quinta settimana di Quaresima ambrosiana, che vedrà la Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo martedì 8 aprile alle ore 21 in Duomo, nel centro di Milano sono proposti altri appuntamenti di preghiera e riflessione. L'11 aprile, il priore di Bose, Enzo Bianchi, concluderà il percorso dei venerdì quaresimali nella basilica di Sant'Ambrogio, sul tema «Lo sguardo di Gesù»; l'accompagnamento musicale è offerto dalla Cappella Musicale Ambrosiana. Per i

«Dialoghi di Quaresima», nella basilica di San Carlo al Corso (corso Matteotti, 14), martedì 8, alle 21, ci sarà una Veglia proposta dalla «Fraternità di Roma», sul tema «Rischiare il coraggio», e venerdì 11, alle 18.30, nell'ultimo appuntamento delle letture bibliche, interverrà Marco Garzonio su «Ma liberaci dal male» (Mt 6,13). Invece, nella chiesa di San Fedele (piazza San Fedele, 4), domenica 13, alle 17, i Civici Cori diretti da Mario Valsechi eseguiranno lo Stabat Mater di Franz Joseph Haydn.



Angelo Franchini negli studi di Radio Marconi

Alla radio i «testimoni oculari» della Passione

In occasione della Quaresima 2014, Radio Marconi propone in esclusiva e in anteprima assoluta l'ascolto del progetto radiofonico «Via Crucis: i testimoni oculari». Si tratta di una sacra rappresentazione, come era uso nella tradizione medievale per i periodi liturgici fuori dell'anno, scritta e interpretata da Angelo Franchini. L'opera si apre con i tormenti di Pilato per la condanna, seguito dalla pazzia di un Erode il Grande, moribondo e pazzo, per poi toccare il commovente incontro di Cristo con la Madre visto da Giuseppe. Seguono il

Giovane Ricco, le cadute di Gesù, una delle cinque vergini stupide e il cieco di Gerico. Gli Apostoli, la Crocifissione e Giuda condanno al tremendo monologo dell'altro ladro, quello non pentito, e alla morte di Gesù. C'è quindi il grande sconcerto della deposizione, del sepolcro nelle parole di Giovanni, seguite dalla gioia della Risurrezione. «Via Crucis: i testimoni oculari» andrà in onda sulle frequenze di Radio Marconi e di Radio Marconi 2 da domani a martedì 15 aprile: ogni giorno sarà possibile incontrare uno dei testimoni oculari della Passione, della morte e della

resurrezione di Gesù; ogni giorno uno dei testimoni oculari sarà in onda con la propria testimonianza, con le sue riflessioni e la sua umanità alle 13 su Radio Marconi 2 e alle 22 su Radio Marconi. Infine mercoledì 16 aprile verrà proposta la trasmissione integrale dell'opera, della durata complessiva di un'ora, in onda alle 13 su Radio Marconi 2 e alle 22 su Radio Marconi. L'adattamento musicale è offerto dalla Cappella Musicale Ambrosiana. Per i

Andrea Rivetta. Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dell'associazione diocesana ProBa (Promozione Radiotelevisiva). Info: www.angelofranchini.it. Radio Marconi è in Fm sulle seguenti province (con le relative frequenze): in Lombardia a Milano e hinterland 94.8; Monza e Brianza 94.8; Lecco 87.5 e 100.8; Varese 88.6. Radio Marconi 2 fa servizio in Fm sulla città di Milano e dintorni su MHz 95.0. Si può ascoltare Radio Marconi e Radio Marconi 2 anche sul bouquet della Tv digitale terrestre e on line dal sito www.radiomarconi.info.